



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI E DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica
Direzione Generale Incentivi Energia
(DG IE)

e, p.c. All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero

All'Ufficio di Gabinetto del sig.
Ministro

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le
osservazioni di questo Ufficio.**

II MAGISTRATO ISTRUTTORE
Filippo IZZO
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Luisa D'EVOLI
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Oggetto: Decreto Direttoriale n. 426 del 23.12.2022 di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso n.119 del 20.06.2022. - PNRR - M2C2 I 2.1 "Rafforzamento Smart Grid" (CC 9317/2023 - SILEA 118512)

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il decreto in oggetto è stata approvata la graduatoria di cui all'avviso n. 119 del 20 giugno 2022 per la selezione di proposte progettuali finalizzate ad incrementare la capacità di rete di ospitare ed integrare ulteriore generazione distribuita da fonti rinnovabili e ad aumentare la capacità e potenza a disposizione delle utenze per favorire l'elettrificazione dei consumi energetici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 2, Misura 2, Investimento 2.1 "Rafforzamento Smart Grid".

Al riguardo, si chiede di fornire dettagliati chiarimenti in ordine:

- a) alle ragioni che hanno determinato l'adozione dell'avviso n. 119 del 20 giugno 2022 oltre il termine di quindici giorni previsto dal comma 4 dell'articolo unico del decreto ministeriale n. 146 del 6 aprile 2022;
- b) alle motivazioni che hanno condotto codesta amministrazione a riallocare le risorse tra le due finalità dell'intervento, avendo l'articolo 1, comma 3, del decreto in oggetto destinato euro 1.116.857.979,53 agli interventi finalizzati a incrementare l' "hosting capacity", mentre il comma 2 dell'articolo unico del citato decreto ministeriale n. 146 aveva destinato a tali interventi una quota pari a euro 1.000.000.000;
- c) alle motivazioni che hanno condotto codesta amministrazione a nominare tra i componenti "tecnici" della commissione per la valutazione delle domande di finanziamento, di cui all'articolo 10 del citato avviso n. 119, unicamente componenti designati da RSE s.p.a., a fronte della previsione, contenuta nel comma 1 di tale articolo 10, della designazione di «tecnici esperti in rappresentanza di enti di ricerca», che, con l'utilizzazione del plurale, lasciava intendere l'opportunità di portare nella commissione, attraverso la componente tecnica, competenze ed esperienze riconducibili a provenienze diverse. Con l'occasione si chiede di integrare la documentazione trasmessa con gli atti

richiamati nelle premesse del provvedimento n. 274 del 14 novembre 2022 di nomina della commissione (la nota del 04.10.2022 prot. n. 121353 e la successiva comunicazione a mezzo PEC del 20.10.2022 del MiTE DG IE di richiesta a RSE S.p.A. di individuazione di due esperti da nominare come componenti tecnici della commissione; la nota del 10.10.2022 prot. n. 22010610 e la successiva nota del 26.10.2022 prot. n. 22011250 con cui RSE s.p.a. ha indicato l'ing. Diana Moneta e l'ing. Marco ROSSI; i curriculum dei due "esperti" designati da RSE; le dichiarazioni acquisite agli atti di codesta amministrazione in data 20.10.2022 prot. n.130256, in data 03.11.2022 prot. n. 136469, in data 07.11.2022 prot. n. 138428 e in data 14.11.2022 prot. n. 141406 e 141420, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14, del Decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 33/2013;

- d) alle motivazioni che hanno condotto codesta amministrazione a fare propria la proposta di graduatoria inviata dal presidente della commissione di cui alla precedente lettera c). A tale riguardo, si sottolinea che non risultano trasmessi i verbali di tutte le riunioni della commissione (comprensivi degli eventuali allegati), delle eventuali richieste di integrazione e chiarimento di cui all'articolo 10, comma 5, dell'avviso n. 119, e delle correlative risposte da parte dei proponenti, nonché delle domande di finanziamento pervenute (comprehensive delle dichiarazioni sostitutive e di tutti i loro allegati), anche al fine di consentire a questo Ufficio la verifica dell'avvenuto svolgimento delle due fasi dell'istruttoria previste dall'articolo 10, comma 3, del richiamato avviso n. 119;
- e) alle modalità con le quali si è proceduto ai controlli, nei progetti ritenuti "ammissibili" (allegati n. 1 e n. 2 al decreto in oggetto), della veridicità della circostanza concernente il rispetto del divieto di "doppio finanziamento", di cui alla lettera c) dell'articolo 5 dell'avviso n. 119, nonché di quella di cui alla lettera e) del medesimo articolo 5, concernente il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente.

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.



CORTE DEI CONTI